



NOTAIO

MARIA CRISTINA DE CESARE  
10121 TORINO C.so Vittorio Emanuele II 74  
Tel. 011/4345113 - 011/0209741**VERBALE DI ASSEMBLEA****Repubblica Italiana**

L'anno duemilaventitre, il giorno quindici del mese di giugno,  
**15.6.2023**

in Torino, Via Sant'Anselmo n. 11, alle ore quindici e zero minuti.

Avanti me Dottoressa Maria Cristina DE CESARE, Notaio alla residenza di Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, è personalmente comparso il Signor:

- **POZZO Paolo Domenico**, nato ad Ivrea (TO) il 2 settembre 1965, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, il quale interviene al presente atto non in proprio bensì nella sua qualità di Presidente dell'Associazione "**ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO - PIEMONTE ONLUS**" con sede in Torino, Via Sant'Anselmo n. 11, codice fiscale n. 97538540010, iscritta, ai sensi del Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997, all'Anagrafe delle Onlus il 26 novembre 1998, protocollo 2005/61076 del 16 dicembre 2005 dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Piemonte, Settore Accertamento, Ufficio Controlli Fiscali.

Detto Comparente, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certa, mi chiede di ricevere il presente atto e a tal uopo mi dichiara che è stata convocata in questo luogo e giorno, per le ore quindici e zero minuti, ai sensi di legge e di Statuto, in seconda convocazione, l'assemblea della predetta Associazione per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1 - approvazione dello Statuto con atto pubblico e richiesta della personalità giuridica;
- 2 - approvazione richieste di adesione soci;
- 3 - relazione del Presidente;
- 4 - presentazione ed approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2022;
- 5 - presentazione ed approvazione del bilancio preventivo 2023;
- 6 - varie ed eventuali.

Tanto premesso il Comparente mi richiede, con l'assenso unanime dei presenti, di redigere il verbale della presente riunione, al che io Notaio aderendo do atto di quanto segue.

Assume la presidenza, chiamatovi dall'Assemblea ed ai sensi di Legge e di Statuto, il costituito Signor POZZO Paolo Domenico il quale

**DICHIARA, VERIFICA, CONSTATA E FA CONSTARE:**

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e di Statuto;
- che è presente e legittimato ad intervenire in persona di esso Comparente Signor POZZO Paolo Domenico, sopra generalizzato, il Presidente dell'Associazione;

REGISTRATO  
Agenzia Entrate  
di Uff. Ter. Torino  
DP II  
il 23/06/2023  
al n. 27931  
Serie 1T

- che è presente il Consiglio Direttivo in persona di esso Comparsante Signor POZZO Paolo Domenico, Presidente, e dei Signori ELIA Cecilia, nata a Torino il giorno 1 aprile 1980, UGAZIO Maria Elena, nata a Novara (NO) il 9 marzo 1976, TOMASI CONT Bruna, nata a Rivarolo Canavese (TO) il sette febbraio 1968 mentre sono assenti giustificati i Signori SOLAVAGIONE Enrico, nato a Moncalieri (TO) l'8 agosto 1968, LO BIANCO Domenico, nato a Torino il 19 luglio 1963, e CIANI Marco, nato a Auronzo di Cadore (BL) il 18 settembre 1972;

- che non esiste l'Organo di Controllo non essendovene l'obbligo per legge o per statuto;

- che sono presenti e legittimati a intervenire, in proprio o per delega, i soci meglio identificati nell'elenco che si allega al presente verbale sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per dispensa avuta dal Comparsante con il mio consenso, per un totale di n. ventidue associati su un totale di n. trentaquattro aventi diritto, dei quali n. dieci associati sono rappresentati per deleghe scritte regolarmente rilasciate ai sensi del vigente Statuto, verificate dal Presidente dell'Assemblea e conservate agli atti dell'Associazione;

- che l'Assemblea, pertanto, è regolarmente costituita ai sensi di Legge e di Statuto ed atta a validamente deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno sopra riportato, in merito al quale i partecipanti si dichiarano sufficientemente informati non opponendosi alla sua discussione.

Passando alla

#### **TRATTAZIONE**

degli argomenti posti all'Ordine del Giorno, il Presidente evidenzia ai presenti l'opportunità per l'Associazione di adottare un nuovo Statuto Sociale che, mantenendo fermo lo spirito dello stesso, senza apportare modifiche sostanziali agli elementi fondamentali caratterizzanti lo stesso, si adegui alle disposizioni di legge in materia con particolare riferimento alla riforma del Terzo Settore operata in forza della Legge n. 106/2016 e del D.Lgs. n. 117/2017 (c.d. "Codice del Terzo Settore"), in particolare assumendo la denominazione "ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO - PIEMONTE ETS" siglabile in "ISCOS PIEMONTE - ETS", regolando la vita dell'Associazione e il funzionamento dei suoi organi nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa in materia (Codice del Terzo Settore), precisando a tale riguardo che la natura di Associazione - Ente del Terzo Settore sarà operativa solo a seguito dell'iscrizione dello stesso presso il competente RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Il Presidente da quindi lettura ai presenti della nuova versione dello Statuto che viene proposta per l'approvazione, ne illustra compiutamente i contenuti e quindi me lo consegna per allegarlo, come viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, omessane

la lettura da parte di me Notaio per dispensa avuta dal Comparsante con il mio consenso.

Il Presidente espone quindi ai presenti le ragioni per le quali si rende opportuno far acquisire all'Associazione la personalità giuridica di diritto privato, chiedendone il riconoscimento quale persona giuridica ai sensi dell'art. 22 CTS.

A tal uopo precisa che per ottenere l'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con personalità giuridica, ai sensi dell'art. 22 comma 4 CTS, si rende necessario attestare la sussistenza del requisito del patrimonio minimo di Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero) prescritto dalla normativa vigente, e a tal fine sottopone all'esame dei presenti la relazione giurata redatta ai sensi della citata norma, che si allega al presente verbale sotto la lettera "C" per farne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per dispensa avuta dal Comparsante con il mio consenso.

Quindi il Presidente propone ai soci di procedere all'iscrizione dell'Associazione al RUNTS, istituito a seguito della riforma del Terzo Settore operata in forza della Legge n. 106/2016 e del D.Lgs. n. 117/2017 (c.d. "Codice del Terzo Settore"), nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" con riconoscimento della personalità giuridica.

Invita quindi i presenti ad esprimersi in merito a quanto sopra esposto.

Udito quanto sopra, dopo esauriente discussione, nessuno richiedendo il riassunto delle proprie dichiarazioni, l'assemblea dell'Associazione "ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO - PIEMONTE ONLUS", per voto palese con alzata di mano, all'unanimità dei presenti, nessuno contrario e nessuno astenuto

#### **DELIBERA**

1) di adottare un nuovo testo di Statuto, adeguato alle nuove disposizioni di Legge in materia, secondo quanto proposto ed illustrato dal Presidente, approvando articolo per articolo e quindi nel suo complesso il testo già allegato al presente verbale sotto la lettera "B";

2) di far acquisire all'Associazione la personalità giuridica di diritto privato, chiedendone il riconoscimento quale persona giuridica ai sensi dell'art. 22 CTS;

3) di approvare la relazione giurata relativa al patrimonio dell'Associazione, redatta ai sensi dell'art. 22 CTS, già allegata al presente verbale sotto la lettera "C";

4) di richiedere a me Notaio di procedere all'iscrizione dell'Associazione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore", con riconoscimento della personalità giuridica, depositando a tal fine presso il detto Registro la versione attuale dello Statuto già allegata al presente atto sotto la lettera "C";

5) di dare mandato al Presidente dell'Associazione per eseguire tutti gli adempimenti necessari al fine di quanto sopra, e in particolare al fine di ottenere l'iscrizione dell'Associazione "ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO - PIEMONTE ONLUS" presso il Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore", nonché per eseguire ogni ulteriore adempimento a tal uopo prescritto dalla Legge, mediante riconoscimento della Personalità Giuridica, nello specifico con facoltà di apportare allo Statuto dell'Associazione ogni modifica, di natura formale o sostanziale, necessaria per adeguare lo stesso alle norme imperative e inderogabili inerenti gli Enti del Terzo Settore, per ottenere l'iscrizione al RUNTS, su segnalazione e richiesta del medesimo RUNTS o altrimenti indispensabili per il fine di cui sopra, dichiarando già ora per allora di ritenere pienamente ratificate tali modifiche in quanto rispondenti a quanto prescritto dalla Legge.

Proclamati i risultati della votazione, essendo le ore quindici e cinquanta minuti l'assemblea prosegue senza l'assistenza di me Notaio per deliberare sui rimanenti argomenti posti all'ordine del giorno.

Il presente atto, così come le relative copie, estratti, certificati, dichiarazioni o attestazioni, sono esenti da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3 e comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico dell'Associazione.

Il Componente dichiara di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 s.m.i. e di ogni altra normativa in vigore.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al componente che da me interpellato lo approva. Scritto in parte da me e in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia su fogli tre di cui occupa otto intere facciate e fin qui della presente facciata, viene sottoscritto dal componente e da me Notaio alle ore quindici e cinquantacinque minuti.

In originale firmati:

Paolo Domenico POZZO

Maria Cristina DE CESARE Notaio

# ELENCO SOCI ISCOS Piemonte

N.	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	M/F	data nascita	P:Presente; D:per delega; A:assente
1	Armandi	Mauro	RMNMRA58T20L219G	M	20/12/1958	A
2	Pozzo	Paolo Dor	PZZPDM65P02E379W	M	02/09/1965	P
3	Didier	Sergio	DDRSRG59T13A479B	M	13/12/1959	P
4	Montagnini	Cristiano	MNTCST64P03B885S	M	03/09/1964	P
5	Vizio	Giovanni	VZIGNN49E27I470I	M	27/05/1949	P
6	Accogli	Pietro	CCGPTR60L22L219C	M	22/07/1960	A
7	Bompan	Roberto	BMPRRT60E16L750D	M	16/05/1960	D (ELIA)
8	Mazziero	Nadia	MZZNDA58L66I984W	F	26/07/1958	D (ELIA)
9	Ferria	Franco	FRRFNC61H04A124O	M	04/06/1961	P
10	Penna	Maria Gra	PNNMGR65P56A182G	F	16/09/1965	P
11	Baratta	Giovanni	BRTGNN61D02L219G	M	02/04/1961	D (POZZO)
12	Pessione	Gabriella	PSSGRL73S66D205C	F	26/11/1973	P
13	D'Auria	Aniello	DRANLL55B22E131H	M	22/02/1955	A
14	Elia	Cecilia	LEICCL80D41L219J	F	01/04/1980	P
15	Ugazio	Maria Ele	GZUMLN76C49F952S	F	09/03/1976	P
16	Tommasi Con	Bruna Mar	TMSBNM68B47H340E	F	07/02/1968	P
17	Tarizzo	Piero	TRZPRI57C07H340Q	M	07/03/1957	D (TOMMASI CONT)
18	Olivieri	Teresa	LVRTRS59L69I666T	F	29/07/1959	A
19	Caretti	Loris Luca	CRTL5L69L01H037W	M	01/07/1969	D (POZZO)
20	Solavagione	Enrico	SLNVRC68M08F335O	M	08/08/1968	D (GAZZOLA)
21	Gazzola	Francesco	GZZFNC62C12F351F	M	12/03/1962	P
22	Calella	Stefano	CLLSFN70A04Z112S	M	04/01/1970	P
23	Vignolo	Cristina	VGNCST69M64G197C	F	24/08/1969	D (CALELLA)
24	Camerano	Agatino	CMRGTN66D26L219J	M	26/04/1966	D (ELIA)
25	Pochettino	Silvia	PCHSLV64A54A052G	F	14/01/1964	A
26	Toscano	Salvatore	TSCSVT81C05B428X	M	05/03/1981	A
27	Mossucca	Lorenzo	MSSLNZ76S24L219G	M	24/11/1976	A
28	Testa	Sabrina	TSTSRN72E67L219S	F	27/05/1972	A
29	Ferrero	Paolo	FRRPLA68L12L219Y	M	12/07/1968	A
30	Lo Bianco	Domenico	LBNDNC63L19L219C	M	19/07/1963	A
31	Ferraris	Alessio	FRRSS58L29F965Q	M	29/07/1958	D (TOMMASI CONT)
32	Testa	Sandro	TSTSDR61D19L219P	M	19/04/1961	D (FERRERO) → A
33	Furfaro	Claudio	FRFCLD59L07L219D	M	07/03/2021	A
34	CIANI	MARCO	CNI MAC 72P 18 A561K	M	18/09/1972	D (CALELLA)

† Dele "03/2021" adda "07/1959". Partilla apposta

*Paolo Ferrero*

*Maria Cristina Di Michele*



Allegato "B" all'atto n. 5515/3688 di rep.

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE**

**"ISCOS PIEMONTE"**

**Articolo 1**

**Denominazione, sede e durata**

È costituita conformemente al Codice Civile e al D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017, l'Associazione "Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo - Piemonte ONLUS" in forma abbreviata "ISCOS PIEMONTE ONLUS" qui di seguito detta "Associazione". L'Associazione, una volta perfezionata l'iscrizione nel RUNTS, verrà definita con l'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) e quindi la denominazione diverrà "Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo - Piemonte ETS" siglabile in "ISCOS PIEMONTE ETS".

Essa è un'articolazione dell'ISCOS nazionale, della quale, nella propria completa autonomia finanziaria, patrimoniale e decisionale segue i principi ed attua gli scopi espressi nel relativo statuto.

Essa, operando in piena autonomia e responsabilità sotto il profilo giuridico e patrimoniale può aderire ad altre reti di enti del terzo settore e/o enti del terzo settore che abbiano stessi fini e modalità operative, per meglio adempire agli scopi statutari anche ai sensi delle peculiari norme in materia di Codice del Terzo Settore ed in particolare a quanto previsto dall'articolo 41 del quale segue i principi ed attua gli scopi espressi nel relativo Statuto.

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Torino. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

La durata dell'Associazione non è predeterminata ed essa può essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 6.

**Articolo 2**

**Finalità**

L'ISCOS Piemonte persegue, senza scopo di lucro, finalità di solidarietà sociale, svolgendo attività di assistenza sociale e socio-sanitaria, di beneficenza, d'istruzione, di formazione, di tutela e valorizzazione dell'ambiente, di promozione culturale, di tutela e promozione dei diritti umani e del lavoro e quelle ad esse direttamente connesse.

L'ISCOS Piemonte operando, in particolare, a favore di collettività estere con iniziative di aiuto umanitario e cooperazione allo sviluppo, intende:

- sviluppare e rafforzare la solidarietà ed i legami tra i popoli, in modo particolare fra persone, associazioni e organizzazioni sindacali italiane e quelle dei Paesi in Sviluppo;

- favorire il progresso economico, sociale, tecnico e culturale delle collettività e dei lavoratori dei Paesi in Sviluppo, in modo particolare attraverso le loro organizzazioni e nei modi con esse concordati;

- formare, istruire, sensibilizzare e coinvolgere i giovani, i lavoratori, gli studenti e gli insegnanti, i cittadini immigrati e più in generale la società civile italiana, sulle tematiche relative allo sviluppo, alla globalizzazione, allo scambio culturale tra i popoli, sui valori della solidarietà, del rispetto dei diritti civili, dei diritti umani e del lavoro, della giustizia sociale, del contrasto ad ogni forma di razzismo e intolleranza, sulla promozione della conoscenza dei processi migratori, dell'educazione alla diversità, alla pace, allo sviluppo e alla mondialità;

- contribuire alla nascita ed al rafforzamento del movimento sindacale nei Paesi in Sviluppo, la tutela e la promozione dei diritti del lavoro e l'eliminazione delle peggiori forme di sfruttamento;

- sostenere le pari opportunità tra uomini e donne, l'eliminazione di tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze e la parità di partecipazione a tutti i livelli.

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, così come definite dall'art. 5 comma 1 del D. Lgs. 117/2017:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni; nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e

politici, nonché' dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'Associazione, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei Soci.

### **Articolo 3**

#### **Soci**

Possono aderire all'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche e gli Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Sono soci dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla sua costituzione e quanti altri, su domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo.

L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta.

L'ammissione viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, contenente l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ente.

Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto dell'istanza alla prima riunione utile dalla presentazione della domanda. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni dalla data della deliberazione, è ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri da parte dell'interessato entro 90 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

Il Consiglio Direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea.

I soci hanno diritto di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, ricevendone informazioni e avendo facoltà di esaminare i libri sociali presso la sede, entro 30 giorni dalla richiesta scritta al Consiglio Direttivo.



I soci hanno diritto di essere eletti alle cariche sociali, se maggiori di età; di votare, direttamente o per delega e di recedere in qualsiasi momento dall'appartenenza all'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto e le deliberazioni degli organi dell'Associazione, di attivarsi per il raggiungimento degli scopi dell'associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dall'Assemblea.

La qualità di associato è intrasmissibile.

#### **Articolo 4**

##### **Perdita della qualifica di socio**

La qualità di Socio si perde:

- a) per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'Associazione;
- b) per decesso;
- c) per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- d) per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 30 giorni dal sollecito scritto.

L'esclusione o la decadenza per morosità dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Socio, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica al provvedimento, che dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, il quale potrà impugnare il provvedimento con ricorso da presentarsi al Collegio dei Probiviri entro 90-giorni dalla raccomandata stessa.

La perdita della qualifica di socio comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.

In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

#### **Articolo 5**

##### **Organi dell'Associazione**

Gli organi dell'Associazione sono:

- a. L'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. la Presidenza;
- d. il Collegio dei Probiviri.

Al verificarsi delle condizioni previste dalla legge o per libera determinazione, può essere costituito il seguente organi di controllo e garanzia:

- e. L'Organo di Controllo.

Le cariche sociali, tranne l'Organo di Controllo, sono ricoperte a titolo gratuito, ma potranno essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate per lo svolgi-

mento di incarichi e attività per conto dell'associazione.

## **Articolo 6**

### **Assemblea**

L'Assemblea è convocata dal Presidente, su richiesta del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno entro il 30 aprile per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante avviso postale, telematico o a mano, da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci deve essere convocata nella sede sociale o in altro luogo, purché in Italia, è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice-Presidente, ove nominato.

L'Assemblea può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati delle votazioni;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Le deliberazioni dell'Assemblea vincolano tutti i soci anche se assenti o dissenzienti. Il verbale di assemblea redatto dal segretario, o da chi ne fa le veci, salvo i casi in cui verbale sia redatto dal notaio, viene annotato su apposito libro. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno e ogni qualvolta ne facciano richiesta la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo o la maggioranza dei soci. E' valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.

L'Assemblea in seduta ordinaria:

- 1) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;

- 2) approva il bilancio consuntivo e preventivo, e il bilancio sociale se previsto dalla Legge;
- 3) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- 4) approva gli eventuali regolamenti interni;
- 5) delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale, che il Consiglio Direttivo riterrà di sottoporle;
- 6) delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
- 7) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;
- 8) delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'Associazione stessa;
- 9) delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 2 del presente Statuto;
- 10) delibera sull'esclusione e sulla decadenza per morosità degli associati.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro dei soci e in regola con il versamento delle quote sociali. Ciascun socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun socio può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati. Ciascun socio esprime un voto.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice di voti dei presenti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori in carica non hanno diritto di voto.

L'Assemblea in seduta straordinaria delibera per:

- le modificazioni dell'Atto Costitutivo o dello Statuto;
- lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- gli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Per modificare l'Atto Costitutivo e lo Statuto occorre la presenza e il voto favorevole di almeno 3/4 dei soci in prima convocazione; in seconda occorre la presenza e il voto favorevole della metà più uno dei soci.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sono deliberati dall'Assemblea convocata con specifico ordine del giorno e con il voto favorevole di almeno 3/4 dei soci sia in prima che in seconda convocazione.

#### **Articolo 7**

##### **Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 9 consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica 4 anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 3

mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti.

Fanno parte del Consiglio Direttivo il Presidente ed il Vice-Presidente.

L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.

In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione, utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità, l'Assemblea provvede alla surroga mediante elezione.

Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

Le cariche del Consiglio sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'Associazione, entro il massimo stabilito dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea.

In particolare esso svolge le seguenti attività:

- nomina il Segretario;
- attua le deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone e presenta all'Assemblea il bilancio redatto ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- delibera sulle domande di nuove adesioni;
- sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per i soci e gli eventuali contributi straordinari;
- delibera modalità e importi dei rimborsi previsti per i soci che prestino attività volontaria in favore dell'Associazione;
- approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'Associazione;
- propone l'individuazione e l'esercizio di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 2 del presente Statuto;
- ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipino i soci o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso

di sua assenza, dal Vice-Presidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni 6 mesi, e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 2/3 dei componenti.

La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 8 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.

In base all'art. 26, Comma 7 del Codice del Terzo Settore, il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.

L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui sopra avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

#### **Articolo 8**

##### **Presidenza**

La Presidenza è composta da un Presidente ed un Vice-Presidente.

Il Presidente, che è anche Presidente l'Assemblea e del Consiglio Direttivo, rappresenta legalmente l'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio, e provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente ed il Vice-Presidente sono eletti dall'Assemblea, durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Il Presidente presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente.

Il Presidente è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione ed in particolare aprire conti correnti bancari e postali ed operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; ef-

fettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.

Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma congiunta / disgiunta di altro componente del Consiglio Direttivo.

Al Presidente e al Vice-Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio. In caso di urgenza il Presidente può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.

#### **Articolo 9**

##### **Segretario**

Il Segretario, nominato in seno al Consiglio Direttivo, affianca il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.

Al Segretario compete la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Segretario cura la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e cura la conservazione dei libri verbali nonché del registro degli aderenti che prestano attività di volontariato.

#### **Articolo 10**

##### **Il Collegio dei probiviri**

Il Collegio dei Probiviri arbitra in modo inappellabile circa le vertenze sorte nell'ambito dell'Associazione e riguardanti uno o più soci, e propone al Consiglio Direttivo gli eventuali provvedimenti disciplinari.

Il Collegio dei Probiviri è composto da cinque membri eletti dall'Assemblea tra i soci che non fanno parte del Consiglio Direttivo. I Probiviri durano in carica 4 anni e sono rieleggibili 3 volte.

Il Collegio dei Probiviri elegge al suo interno un Presidente, che convoca e presiede i lavori del collegio. In assenza del Presidente, il Collegio è presieduto dal membro più anziano.

Il Collegio dei Probiviri si riunisce su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo, oppure di cinque soci o di un socio interessato alla vertenza.

Le riunioni del Collegio dei Probiviri sono valide purché siano presenti almeno tre dei suoi componenti.

#### **Articolo 11**

##### **Organo di controllo**

L'Organo di Controllo è eletto, in ricorrenza della ipotesi prevista al comma 2 dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017 scegliendo anche fra non soci tre componenti (oltre a due supplenti), che nominano nel loro seno un Presidente. L'Organo può essere anche monocratico.

L'Organo esercita la vigilanza prevista dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

Nel caso in cui l'organo di controllo sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare, inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 comma 1 del D. Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti, nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti. In tal caso, l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D. Lgs. 117/2017, ed attesta che il bilancio sociale, ove previsto per legge, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

L'Organo di controllo dura in carica 3 anni e può essere rinominato fino a 3 volte consecutive.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati temi.

## **Articolo 12**

### **Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti**

L'Assemblea, nei casi previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore o qualora ne ravvisi la necessità, provvede alla nomina di un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale può essere o una persona fisica oppure un Collegio.

Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito. Non possono essere eletti revisori legali dei conti i membri del Consiglio Direttivo.

Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia un Collegio, lo stesso è composto di tre membri effettivi e da due supplenti. Il Presidente del Collegio dei Revisori legali dei conti è eletto dal Collegio stesso tra i suoi membri effettivi.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dura in carica 4 anni e può essere rinominato fino a 3 volte consecutive.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, può assistere alle

riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.

#### **Articolo 13**

##### **Libri sociali**

L'Associazione si dota dei libri sociali previsti dalla normativa vigente ossia:

- a) il libro dei soci o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro dei verbali del Consiglio Direttivo
- d) il libro dei verbali del Collegio dei Probiviri;
- e) il libro dei verbali dell'Organo di controllo e di eventuali altri Organi sociali (qualora costituiti nel corso della vita dell'Associazione).

I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera d) e seguenti, sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

#### **Articolo 14**

##### **Comitati Tecnici**

Nell'ambito delle attività approvate dell'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici cui partecipano i soci o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione consultiva in merito a progetti che l'ODV intende promuovere. Il Consiglio stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento del Consiglio Direttivo e ne nomina il coordinatore.

#### **Articolo 15**

##### **Patrimonio**

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite dalle quote e dai contributi di terzi, dei soci, da introiti, donazioni, erogazioni, lasciti, comunque pervenuti da tutti i beni mobili ed immobili, acquisiti per qualsiasi titolo o causa ed ovunque siano dislocati, e dagli eventuali proventi di altre attività economiche e da qualunque altra entrata consentita dalla legge.

Le quote sociali versate non sono trasmissibili, né rivalutabili; le eventuali anticipazioni versate dai soci s'intendono infruttifere d'interessi.

Il Patrimonio è utilizzato per lo svolgimento delle attività Statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione può svolgere ogni attività consentita di carattere patrimoniale, economico e finanziario, utile al raggiungimento dei propri scopi e prevista dal Codice del Terzo Settore, nonché beneficiare, per la realizzazione dei propri scopi, di tutte le provvidenze di legge, nonché di eventuali



contributi che possano essere erogati da terzi, Enti e/o istituzioni e/o Enti del Terzo Settore a carattere locale, nazionale e internazionale.

E' fatto divieto all'Associazione di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitali ai propri soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli Organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla legge.

#### **Articolo 16**

##### **Esercizio finanziario**

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio finanziario il Consiglio Direttivo predispone il bilancio consuntivo e preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione dei soci, quindici giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione rilasciata dall'Organo di Controllo, se nominato.

Il bilancio di esercizio deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Associazione e deve essere corredato da tutti i documenti previsti dalla normativa vigente.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

Gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere utilizzati per la realizzazione delle attività previste dallo Statuto.

Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il consiglio direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio di esercizio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea degli associati entro il 30 aprile per la definitiva approvazione.

#### **Articolo 17**

##### **Scioglimento**

In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 117/2017, previo parere del RUNTS e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del terzo settore scelti tra quelli che svolgono le medesime attività di interesse generale.

#### **Articolo 18**

##### **Logo**

Il "logo" e la denominazione "ISCOS PIEMONTE ETS" sono patrimonio dell'Associazione e solo ad essa ne è demandato l'uso in via esclusiva.

**Art. 19**

**Norme finali**

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

In originale firmati:

Paolo Domenico POZZO

Maria Cristina DE CESARE Notaio

RELAZIONE GIURATA DI STIMA

SULLA CONSISTENZA PATRIMONIALE DELLA ASSOCIAZIONE

**ISCOS PIEMONTE ONLUS**

CODICE FISCALE 97538540010

CON SEDE LEGALE IN TORINO VIA SANT' ANSELMO N. 11

RESA AI SENSI DELL' ART. 22 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Il sottoscritto Antonio Mainardi, nato a Torino il 17 febbraio 1965, residente in Torino (TO), corso G. Govone n. 18, dottore commercialista in Torino, iscritto nel registro dei revisori legali di cui agli artt. 1, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 39/2010 e 1, comma 1 del Decreto del Ministero dell' Economia e delle Finanze n. 144/2012 (già registro dei revisori contabili di cui all' abrogato D.Lgs. n. 88/1992) al numero d' iscrizione n. 110649 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 100 IV serie speciale del 17 dicembre 1999, ricevuto incarico dal sig. Paolo Pozzo, legale rappresentante dell' associazione ISCOS Piemonte ONLUS, codice fiscale n. 97538540010 con sede legale in Torino, via Sant' Anselmo n. 11, di stimare il valore dell' intero patrimonio alla data del 31 marzo 2023 della sopra citata Associazione, ai fini e per gli effetti di quanto previsto dall' art. 22 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 – che prevede, nel caso di acquisto di personalità giuridica, la verifica della sussistenza delle condizioni previste dalla legge tra cui la consistenza del patrimonio minimo come disposto dal comma 4 del citato art. 22 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017,

presenta

la seguente relazione giurata di stima sulla consistenza e sulla valutazione del patrimonio dell' associazione ISCOS Piemonte ONLUS, codice fiscale n. 97538540010 con sede legale in Torino, via Sant' Anselmo n. 11.

\* \* \*



Via Vincenzo Vela 35 – 10128 Torino – Tel. 011530074 – Fax 011531507

### **1 - Cenni storici e descrittivi**

L'Associazione ISCOS Piemonte nasce nel 1991 dall'esperienza sindacale della CISL, per promuovere azioni e programmi di cooperazione internazionale in coerenza con i propri principi fondativi – solidarietà, giustizia sociale, dignità e pace – e di radicamento nel territorio cittadino e regionale.

Risultano essere iscritti a Libro Soci n. 34 soci e il Consiglio Direttivo vigente è costituito dai sigg.ri:

Presidenza, sig. Paolo Domenico Pozzo  
Vicepresidente, sig. Bruna Tommasi Cont  
Consigliere sig. Elena Ugazio  
Consigliere sig. Marco Ciani  
Consigliere sig. Enrico Solavagione  
Consigliere sig. Domenico Lo Bianco  
Consigliere sig. Cecilia Elia

L'ISCOS Piemonte persegue finalità di solidarietà sociale, svolgendo attività di assistenza sociale e socio-sanitaria, di beneficenza, d'istruzione, di formazione, di tutela e valorizzazione dell'ambiente, di promozione culturale, di tutela e promozione dei diritti umani e del lavoro e quelle ad esse direttamente connesse.

L'ISCOS Piemonte operando, in particolare, a favore di collettività estere con iniziative di aiuto umanitario e cooperazione allo sviluppo, intende:

- Sviluppare e rafforzare la solidarietà ed i legami tra i popoli, in modo particolare fra persone, associazioni e organizzazioni sindacali italiane e quelle dei Paesi in Sviluppo;

- Favorire il progresso economico, sociale, tecnico e culturale delle collettività e dei lavoratori dei Paesi in Sviluppo, in modo particolare attraverso le loro organizzazioni e nei modi con esse concordati;



- Formare, istruire, sensibilizzare e coinvolgere i giovani, i lavoratori, gli studenti e gli insegnanti, i cittadini immigrati e più in generale la società civile italiana, sulle tematiche relative allo sviluppo, alla globalizzazione, allo scambio culturale tra i popoli, sui valori della solidarietà, del rispetto dei diritti civili, dei diritti umani e del lavoro, della giustizia sociale, del contrasto ad ogni forma di razzismo e intolleranza, sulla promozione della conoscenza dei processi migratori, dell'educazione alla diversità, alla pace, allo sviluppo e alla mondialità;

- Contribuire alla nascita ed al rafforzamento del movimento sindacale nei Paesi in Sviluppo, la tutela e la promozione dei diritti del lavoro e l'eliminazione delle peggiori forme di sfruttamento;

- Sostenere le pari opportunità tra uomini e donne, l'eliminazione di tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze e la parità di partecipazione a tutti i livelli.

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, così come definite dall'art. 5 comma 1 del D. Lgs. 117/2017:



d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

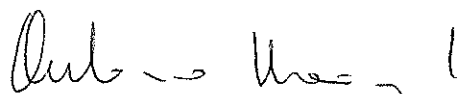
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;



u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché' dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244

## **2 - Esame dei criteri di valutazione**

La relazione giurata di stima risponde all'obiettivo di determinare il patrimonio netto sulla base dei valori attuali degli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale.

Tale relazione deve recare la descrizione delle attività e passività, l'indicazione dei criteri di valutazione adottati e l'attestazione che il loro valore – eventualmente rettificato rispetto a quello di libro – è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del patrimonio. Considerato che l'Ente non ha predisposto un bilancio infrannuale, lo scrivente ha proceduto alla valutazione prendendo ad esame il Bilancio alla data del 31.12.2022 come predisposto dal Consiglio Direttivo in data 24 maggio 2023 e in via di approvazione dall'Assemblea dei Soci e la situazione economica al 31 marzo 2023 come licenziata nel Consiglio Direttivo sempre in data 24 maggio 2023. Posto che tale situazione economica è sostanzialmente in pareggio, visto che chiude evidenziando un avanzo di periodo pari ad euro 993, il perito ritiene che una volta aggiornati i saldi al 31.12.2022 di quelle voci patrimoniali con dati oggettivamente riscontrabili al 31 marzo 2023, quali ad esempio le giacenze di banca oltre a tutte le ulteriori rettifiche come riportate al successivo punto 4) si possa ritenere la situazione patrimoniale al 31.12.2022 valida per la presente valutazione.



Il Perito  
Antonio Mainardi  
4/10/2023



La differenza contabile tra attività e passività, come da dettaglio sopra esposto, emerge in **euro 127.490.**

Si procede ora all'esame delle singole componenti dell'attivo e del passivo.

## **ATTIVITA'**

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

I beni strumentali, completamente ammortizzati, si riferiscono ai cespiti elencati nel Registro dei beni ammortizzabili, che, ai fini della presente perizia, viene conservato tra le carte di lavoro.

Per tali beni avendo presente le caratteristiche tecniche e lo stato di usura, si ritiene prudentiale e congruo non rivalutare il loro valore di libro.

### **ATTIVO CIRCOLANTE**

Le voci non rivestono particolari problemi e vengono assunte nelle modalità sotto riportate:

- i crediti evidenziati nel Bilancio al 31.12.2022 sono tutti esigibili e quindi non necessitano della rettifica di un Fondo Svalutazione Crediti;
- i crediti tributari si riferiscono ad acconti versati e coincidono con quanto evidenziato nelle dichiarazioni fiscali presentate;
- la voce disponibilità liquide è costituita dalle giacenze sui conti corrente bancari e vengono aggiornati i saldi sulla base del numerario esistente al 31.03.2023 come da estratti conto rilasciati dai seguenti istituti di credito

- Intesa SanPaolo conto corrente n. 115589	euro 69.888,48
- Banca Etica codice IT1080164	euro 1.830,00
- Carta prepagata n. 4830XXXX19	euro 2.186,88
- Banco Posta conto corrente n. 2813109	<u>euro 3.954,31</u>
<b>TOTALE</b>	<b>euro 77.859,67</b>



## PASSIVITA'

### DEBITI

I debiti vengono considerati nella loro integralità e sono quelli riscontrabili dalla situazione debitoria esposta nel bilancio al 31.12.2022.

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

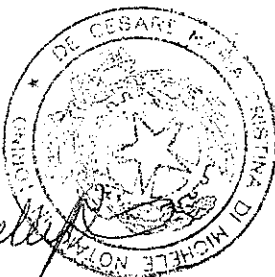
Sono determinati in base al principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

### 4 - Valutazione

Sulla base di quanto sin qui esposto, si perviene alla seguente valutazione patrimoniale rettificata al 31 marzo 2023.

#### VALUTAZIONE PATRIMONIALE DELL'ASSOCIAZIONE AL 31.03.2023

<b>ATTIVO</b>	<b>€ 103.448</b>
A) QUOTE ASSOCIATIVE	€ 0
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 0
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 103.448
Crediti:	€ 25.588
vs soci	€ 2.000
vs enti pubblici	€ 12.146
vs erario	€ 1.442
vs altri enti del TS	€ 10.000
Disponibilità liquide	€ 77.860
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 0
<b>PASSIVO</b>	<b>€ 17.304</b>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 0
C) FONDO TFR	€ 0



*Michele Notari*

*Aut. - u. l.*

dott. Antonio Mainardi

D) DEBITI	€ 1.574
Vs inps	€ 1.189
Vs dipendenti	€ 385
D) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	€ 15.730
Risconti passivi	€ 15.730

La differenza contabile tra attività e passività, come da dettaglio sopra esposto, emerge in **euro 86.144.**

### **5 - Considerazioni conclusive**

Il sottoscritto perito ritiene, a suo giudizio, tenuto conto che, come già precisato nelle considerazioni preliminari sopra svolte, la finalità della presente perizia è quella di garantire l'esistenza del patrimonio netto risultante dallo stato patrimoniale e che tale valore è il risultato della contrapposizione di attività e passività rappresentate secondo lo schema di rendiconto adottato dall'Ente e valutate con osservanza dei principi contabili di redazione del bilancio di cui agli articoli 2423 e 2423bis e dei criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile,

#### **dichiara**

che il valore del patrimonio, espresso alla data del 31 marzo 2023, dell'associazione ISCOS Piemonte ONLUS, codice fiscale n. 97538540010 con sede legale in Torino, via Sant'Anselmo n. 11 è pari ad euro 86.144 (ottantaseimilacentoquarantaquattro)

#### **attesta**

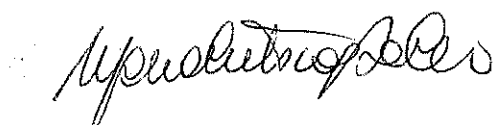
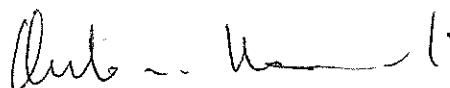
che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 di euro 15.000,00 (quindicimila/00).

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Con osservanza.

Torino, 14 giugno 2023

dott. Antonio Mainardi



Repertorio numero 5513 -----

-----  
VERBALE DI ASSEVERAZIONE  
-----

-----  
Repubblica Italiana  
-----

L'anno duemilaventitre, il giorno quindici del mese di giugno,

-----  
15.6.2023  
-----

in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 74.-----

Avanti me Dottoressa Maria Cristina DE CESARE, Notaio alla  
residenza di Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Di-  
stretti Riuniti di Torino e Pinerolo, -----

è personalmente comparso il Signor:-----

- **MAINARDI Antonio**, nato a Torino il 17 febbraio 1965, resi-  
dente in Torino, Corso Govone Giuseppe n. 18/A, codice fiscale

MNR NTN 65B17 L219 Z, iscritto al numero 110649 nel registro  
dei revisori legali di cui agli artt. 1, comma 1, lett. g) del

D.Lgs n. 39/2010 e 1, comma 1 del Decreto del Ministero del-  
l'Economia e delle Finanze n. 144/2012, della cui identità

personale sono certa, il quale mi ha presentato la relazione  
giurata di stima che precede, chiedendo di asseverarla con

giuramento, su richiesta dell'Associazione "ISTITUTO SINDACALE  
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO - PIEMONTE ONLUS" con sede

in Torino Via Sant'Anselmo n. 11, codice fiscale n.  
97538540010.-----

Aderendo alla richiesta, ammonisco ai sensi di legge il Com-  
parente, il quale presta quindi il giuramento di rito, ripe-

tendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto

alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo  
che quello di far conoscere la verità".-----

Il Comparente dichiara di aver ricevuto l'informativa sul  
trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Re-  
golamento UE 2016/679 s.m.i. e di ogni altra normativa in  
vigore.-----

Si richiede l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi del-  
l'articolo 27 bis della Tabella allegata al D.P.R. n.  
642/1972.-----

Spese ed imposte del presente atto, accessorie e conseguenti,  
sono a carico della richiedente Associazione "ISTITUTO SIN-  
DACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO - PIEMONTE ONLUS".

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho  
dato lettura al comparente che da me interpellato lo approva.-

Scritto in parte da me e in parte dattiloscritto da persona di  
mia fiducia su fogli uno di cui occupa uno intero facciate e  
fin qui della presente facciata, viene sottoscritto dal com-  
parente e da me Notaio alle ore *quindici e Trente minuti*.

Antonio Meant  
Municipal de Peler

